



## **Nuovi orari di lavoro: l'azienda ci riprova**

Il piano flessibilità orari, comunicato dalla Banca, si sviluppa su estensione dell'attività di consulenza per 304 filiali medio/grandi e chiusura delle casse al pomeriggio per 436 filiali piccole.

Gli orari prospettati sono rispondenti alle norme del CCNL 2007, e si svilupperanno con un futuro piano complessivo sulla rete, anche riguardo alle norme del nuovo contratto.

### **Le OO.SS. romane dicono NO nel merito e nel metodo per queste ragioni:**

- L'avvio tra fine giugno e settembre in periodo di ferie, significherebbe da subito caos e carenza di organici nonché deterioramento del livello di servizio offerto.
- Modelli di apertura articolati e pasticciati sino a ricomprendere 3 tipologie di orario di lavoro e ritorno per 2 ore, al pomeriggio del lunedì, per i colleghi presenti il sabato.
- La gestione settimanale degli orari affidata alle filiali che dovrebbe rispondere a criteri di volontarietà, ma diffidiamo in partenza.
- Il "Piano Orari" scaraventato sulle filiali in assenza del progetto completo delle chiusure per accorpamenti/reddittività, come previsto nel Piano Industriale 2011/2013 e dal "Progetto 8.000" (operazione mai rappresentata in maniera completa alle OO. SS. della nostra area).
- Le carenze "croniche" negli organici della rete sportelli, che potrebbero aggravarsi ulteriormente se l'azienda persistesse nell'intenzione di anticipare al 1/7/2012 le uscite dei colleghi che hanno presentato domanda di esodo (in base all'accordo 29/7/2011), pur nell'assenza di un quadro normativo certo!
- La mancanza di accordi sui trattamenti economici e normativi, sia relativamente alle figure professionali introdotte col nuovo modello di filiale, sia rispetto al rinnovo dei percorsi professionali.

La sperimentazione effettuata, per più di quattro mesi, in 12 agenzie nella nostra città ha prodotto soltanto strascichi in procedura Intesap per errate, mancate o omesse timbrature (situazioni di banca ore negative, conteggi buoni pasto, ecc.) a tutt'oggi solo parzialmente sanate; sui risultati pratici dell'operazione, nulla è stato ancora comunicato.

**Sollecitiamo l'Area Lazio affinché, una volta concluso il confronto a livello nazionale, convochi un incontro specifico preventivo con le RSA locali, per affrontare nel "dettaglio" tutte le evidenti ricadute dell'operazione sul territorio.**

Roma, 17/05/2012

INTESASANPAOLO - RSA ROMA  
DIRCREDITO – FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL - UILCA